

Così in campo

Feralpi Salò

Salò, stadio «Turina», ore 17.30

Cremonese

4-3-3

Allenatore: Diana

A disposizione:

- Bavenna
- Carboni
- Codromaz
- Pizza
- Fabris
- Ragnoli
- Quadri
- Cesaretti
- Romero
- Ceria



4-3-3

Allenatore: Rossitto

A disposizione:

- Aiolfi
- Russo
- Guglielminotti
- Formiconi
- Zullo
- Criaiese
- Suci
- Rosso
- Ciccone
- Magnaghi
- Maiorino



Arbitro: D'Apice di Arezzo

# La Feralpi Salò vuole tornare a correre per restare tra le big

Con la Cremonese rientra dalla squalifica Tantardini. L'allenatore Diana: «Rimettiamoci in carreggiata»

Sergio Zanca

Ripartire. È l'ordine dato da Aimò Diana alla sua truppa, dopo lo scivolone di Padova, su un terreno reso viscido dalla pioggia. La Feralpi Salò riceve la Cremonese e scruta il cielo, sperando che il maltempo non rovini il tappeto erboso del «Turina», danneggiando le geometrie di una squadra più tecnica che ringhiosa agonisticamente. L'obiettivo è di conservare il secondo posto in classifica, riportando in parità il conto coi grigio rossi, che hanno vinto 5 delle 9 gare finora disputate, perdendo le altre 4.

«Rimettiamoci subito in carreggiata - conferma Diana -. In settimana abbiamo valutato gli errori commessi e studiato qualche soluzione offensiva differente. Siamo aggrappati alle posizioni di testa, ci rimarremo fino al termine. Ci batteremo sempre al massimo. Il Cittadella, grazie a un calendario favorevole, ha accumulato un margine di 7 punti e rimane la più accreditata per la promozione diretta in B. I play-off rimangono aperti a 9 squadre, racchiuse tra i 37 punti del Pordenone e nostri, e i 31 di Padova e Cremonese».

**IL CAPITANO** Omar Leonarduzzi: «Abbiamo avuto un inizio di 2016 assai tosto. Al mercato di riparazione la Cremonese si è notevolmente rinforzata». E il presidente Giuseppe Pasini: «I nostri sogni non sono finiti domenica a Padova. Ci mancherebbe. Col cambio di allenatore, la Cremonese ha fatto 6 punti in 2 partite contro Alessandria e Mantova. Per noi si tratterà di una sfida importante». Non bastasse, mercoledì ha sconfitto di nuovo



Il tecnico Aimò Diana

l'Alessandria, nella coppa Italia di Lega Pro.

Oggi rientrerà il terzino destro Tantardini, che ha scontato il turno di squalifica, mentre a sinistra Bertolucci rileverà Allievi, fermato dal giudice sportivo. A centrocampo l'unico certo è l'ex Pinardi, che a Padova è rimasto a guardare per un pestone al dito mignolo preso giocando in casa coi figli. Diana dovrà decidere i due da schierare in

mediana. Li sceglierà tra Fabris, Settembrini (in forma smagliante) e Maracchi.

Come centravanti inizierà Guerra, nonostante il recupero di Romero (aveva un malanno al polpaccio). Esterni Bracaletti, capocannoniere della squadra con 8 gol, e Tortori, talento ricco di fantasia.

La Cremonese, che ripropone lo stesso modulo, il 4-3-3, è intenzionata a confermare gli undici che hanno espugnato Mantova. Tra i difensori ci sono Gambaretti, bresciano di Manerbio, ex Castiglione, e Marconi, ex Lumezzane. In attacco il neoacquisto Sansovini e il bomber Brighenti, 10 reti, gardesano di sponda veronese (è di Brenzone).

**È UN DERBY**, quello di oggi, ad alta gradazione siderurgica. Da una parte Giovanni Arvedi, dall'altra Pasini. L'idea vincente del primo, sbarcato anche a tre chilometri da Salò (del suo gruppo fa parte la Metalfer di Roè Volciano), è stata la creazione di una miniacciaieria dieci volte più piccola degli impianti tradizionali, in grado di produrre nastri inferiori a un centimetro di diametro. Una tecnologia destinata all'industria dell'auto, al settore aeronautico, agli elettrodomestici.

Il core business della Feralpi è rappresentato dalla produzione di billette, acciai laminati a caldo e a freddo, rete elettrosaldata, tralici, sagomati, distanziali, extra dimensionali. Col tempo la famiglia Pasini ha diversificato l'attività in altri settori, quali l'ambiente, l'energia, la finanza e l'itica. Le imprese sono localizzate in Italia (a Lonato, Calvisano, Alzate Brianza e Pomezia, in provincia di Roma) e all'estero (Germania, Repubblica Ceca, Ungheria, Romania). •

**Siamo aggrappati alle posizioni di testa e vogliamo restarci a lungo**

AIMO DIANA ALLENATORE DELLA FERALPI SALÒ